

Conferenza Episcopale Italiana
Diocesi di Caltagirone
Uffici
Problemi sociali e Lavoro - Pastorale Giovanile - Caritas

Progetto Policoro

News

LAVORO, "CARITA' SOCIALE"

Il Progetto Policoro è espressione dell'attenzione della Chiesa ai poveri. Fin dal suo nascere infatti esso si è sviluppato nella direzione di una autentica testimonianza della carità da parte di una Chiesa che vuole vivere accanto al povero che affronta il problema del lavoro, della sua ricerca, della sua legalità. " Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro " (Mt 7,12), è la regola che conduce le relazioni umane nella dimensione del dono e della gratuità, orientando l'esperienza che la persona umana fa del suo esistere insieme agli altri nel mondo. E' la socialità dell'uomo ad essere formata in questo cammino di testimonianza della carità, che non si esaurisce nei rapporti tra le persone, ma si dispiega nella rete in cui tali rapporti si inseriscono, che è appunto la comunità sociale. Per tanti aspetti il prossimo da amare si presenta " in società ", così che amarlo realmente, sovvenire al suo bisogno o alla sua indigenza, può voler dire qualcosa di diverso dal bene che gli si può volere sul piano puramente inter-individuale: amarlo sul piano sociale significa, a seconda delle situazioni, avvalersi delle mediazioni sociali per migliorare la sua vita oppure rimuovere i fattori sociali che causano la sua indigenza.

La mancanza di lavoro o la riconduzione del lavoro nel solco della legalità e della centralità della persona necessita di uno sforzo concreto, di un impegno che ha bisogno dell'apporto di tanti, e la rete degli Enti che collaborano con il Progetto Policoro (Confcooperative, Cenasca Cisl, Acli, UCID ecc.) ben rappresenta l'aspirazione ad orientarsi verso quell'attenzione all'uomo nella sua dimensione sociale, nello sforzo di attuare quella che la dottrina sociale della Chiesa definisce "carità sociale". Il lavoro è un diritto fondamentale ed è un bene per l'uomo: un bene utile, degno di lui perché adatto appunto ad esprimere e ad accrescere la dignità umana (cfr. *Concilio Vaticano II, Cost. past. Gaudium et spes, 26*).

Gli squilibri economici e sociali esistenti nel mondo del lavoro vanno affrontati ristabilendo la giusta gerarchia dei valori e ponendo al primo posto la dignità della persona che lavora: " Mai le nuove realtà, che investono con forza il processo produttivo, quali la globalizzazione della finanza, dell'economia, dei commerci e del lavoro, devono violare la dignità e la centralità della persona umana né la libertà e la democrazia dei popoli. La solidarietà, la partecipazione e la possibilità di governare questi radicali cambiamenti costituiscono, se non la soluzione, certamente la necessaria garanzia etica perché le persone ed i popoli diventino non strumenti, ma protagonisti del loro futuro. Tutto ciò può essere realizzato e, poiché è possibile, diventa doveroso " (*Giovanni Paolo II, Omelia alla Santa Messa per il Giubileo dei lavoratori, 1° maggio 2000*).

“Dolci e dolcezze”: dal sogno alla realtà

"Dolci e dolcezze" è un negozio di dolci tipici napoletani aperto a Grammichele da due giovani sposi, Ciro e Rosalba, i quali si sono avvalsi dell'accompagnamento del Progetto Policoro per realizzare quello che inizialmente era un sogno e che poi, pian piano, si è trasformato in un progetto imprenditoriale, per diventare, infine, in un gesto concreto. In quest'intervista ci descrivono il loro faticoso ma esaltante cammino che li ha portati a passare dal sogno alla realtà.

Ciro, com'è nata l'idea?

"L'idea mi è venuta dopo aver lavorato in un'azienda da solo per un anno. Prima di questa esperienza non pensavo di potercela fare da solo, ho lavorato sin da piccolo a Salerno sempre per altri, ma quest'ultima esperienza in questo laboratorio mi ha fatto capire che potevo farcela a gestire il lavoro anche da solo. Per me non è stato un sogno, ma un colpo di genio, in quanto prima facevo un sacco di sacrifici ma non ero retribuito adeguatamente allora ho avuto l'input di fare qualcosa per me e per la mia famiglia.

Quali le difficoltà incontrate?

"Per quanto riguarda le difficoltà ho vissuto sulla mia pelle il fatto che non c'è stato alcun appoggio dalle istituzioni, nessun aiuto dal punto di vista economico dalle banche, dagli Enti. " Volevano stroncare già nel nascere l'idea perché non avevamo garanzie economiche. Abbiamo notato come non fossero assolutamente interessati all'idea imprenditoriale, ma solo alle garanzie che potevamo fornire.

Quale ruolo ha avuto il Progetto Policoro?

"Il Progetto Policoro mi ha accompagnato nella realizzazione del mio progetto. Mi ha sostenuto anche perché mi ha fatto aprire gli occhi su determinate cose che riguardavano la gestione concreta della mia attività, dandomi dei giusti consigli, cose che gli altri enti non hanno assolutamente fatto anche perché ho percepito il loro non interesse.

Invece il Progetto Policoro ci ha incoraggiati moralmente, ci ha stimolati ad andare avanti, a non arrenderci, ma andare avanti con cautela e coscientemente fornendoci gli strumenti per aprire gli occhi.

Cosa vi aspettate da quest'attività?

"Mi auguro di riuscire a pagare tutti i debiti, non voglio arricchirmi, ma voglio guadagnare il giusto per poter vivere dignitosamente e provvedere alla cura della mia famiglia.

Cosa vi ha spinto a superare le difficoltà?

"C'è stato un momento che volevo mollare tutto, perché la difficoltà più grande è stata quella economica e non riuscivamo a trovare la via giusta. Poi la svolta, abbiamo incontrato una persona che ha creduto in noi e nel nostro progetto e ci ha aiutato garantendo per noi.

La fede ti è stato d'aiuto in questa esperienza?

"Ho avuto la percezione che qualcuno lassù si è ricordato di noi! Quando vedevo tutto buio una strada si è aperta e mi sono sentito accompagnato, guidato.

Cosa pensi del Progetto Policoro?

"Penso che il servizio che svolge il Progetto Policoro lo dovrebbero fare le istituzioni normalmente, invece siamo lasciati da soli da loro. Meno male che c'è la Chiesa che se ne occupa e ci accompagna. Ho riflettuto tanto sul fatto che in questa particolare situazione è la Chiesa che si è interessata per prima a te, quando di solito ci si aspetta il contrario.

Rosalba ha aggiunto:

Il Progetto Policoro è stato un vero sostegno, mi ha affiancato, mi ha incoraggiato ad affrontare le difficoltà. Da questo incontro ho avuto un'idea più positiva della Chiesa, per me che frequento la parrocchia mi ha fatto piacere avere l'appoggio della Chiesa rappresentata dal Progetto Policoro perché sono fermamente convinta che è solo con l'aiuto di Dio che si possono fare le cose.

« La misura dell'amore è amare senza misura »

(S. Agostino)



*La redazione di Policoro News
e l'equipe diocesana del Progetto Policoro
Augurano a tutti i lettori una
Buona Pasqua*

INFO: www.progettopolicoro.it

SPORTELLLO (telefonare per appuntamento):

c/o Caritas diocesana: Lunedì e Venerdì ore 9,30 – 13,00 – tel. 0933.25535

c/o Città dei Ragazzi: Mercoledì e Giovedì ore 9,30 – 13,00 Cell. 333.3383726 - 340.3472455